

Quaranta studenti dell'ultimo anno delle superiori da tutta Italia per le lezioni su Costituzione e ambiente nella villa presidenziale



A VILLA DEL GOMBO LA DUE GIORNI DELLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA

EDUCAZIONE CIVICA NEL PARCO

Del Punta a pagina 5

«Vogliamo aprire gli occhi e capire meglio l'attualità»

Al via la Scuola di Educazione Civica inaugurata ieri dagli allievi della Scuola Sant'Anna per 40 studenti dell'ultimo anno delle superiori: ecco le loro voci

IL SALUTO DI BANI

«C'è una necessità in questa fase storica che i ragazzi riacquistino fiducia nella politica»

di **Enrico Mattia Del Punta**
PISA

Sono in tutto 40 i ragazzi provenienti da tutta Italia e che ieri hanno varcato la soglia della Villa del Gombo nella tre giorni di eventi, talk e laboratori per imparare a leggere la realtà che cambia. Si chiama la «Scuola di Educazione Civica» ed è stata ideata da un gruppo di allievi or-

dinari della Scuola Superiore Sant'Anna. «La chiave di lettura sarà insegnare a capire l'attualità tramite i mezzi d'informazione - spiega il coordinatore scientifico e ricercatore di diritto costituzionale, Luca Gori -. Un'attenzione importante è stata data alla rassegna stampa giornaliera, ideata proprio per insegnare a leggere le notizie osservando i pregi e i difetti della stampa». «L'intuizione ci è venuta dopo le ultime elezioni politiche e i dati sconcertanti sull'affluenza, specialmente nella fascia 18-35 anni - commenta Alessandro Gazzetti, uno degli organizzatori -. Volevamo fare qualcosa che facesse appassio-

nare i giovani alla cosa pubblica». Il tutto, in una location prestigiosa all'interno della tenuta di San Rossore. Ad augurare che la «Scuola» abbia lunga vita, il presidente del parco Lorenzo Bani: «Far incontrare i giovani in modo che possano formare una loro idea, dimostra come



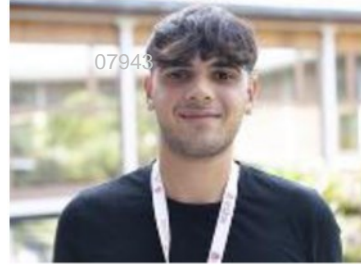
Superficie 65 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7943

ci sia necessità in questa fase storica che i ragazzi riacquistino fiducia nella politica» commenta Bani. Gli studenti che partecipano sono tutti all'inizio del quinto anno delle scuole medie superiori, e sono stati selezionati in base al merito scolastico, al contesto di possibile fragilità sociale ed economica e alla motivazione personale. Come Vanessa Lanza, 18 anni arrivata da Gozzano, provincia di Novara: «Sono qui anche per conoscere più approfonditamente alcuni fatti storici e di attualità». Ieri gli studenti hanno assistito ad un intervento sulla nascita della Costituzione curato da Alfonso Celotto, docente di Diritto costituzionale all'Università di Roma Tre. «Mi informo leggendo i giornali - racconta Riccardo Ficarra -. Il mio obiettivo è di riuscire ad acquisire esperienza per interpretare meglio l'attualità». Dello stesso avviso è anche Pietro Bussoletti di Fabriano, provincia di Ancona: «Voglio uscire dalla comfort-zone e aprire gli occhi, le notizie le ho sempre lette scorrendo sulla home di Google». Mi piacerebbe lavorare in politica - spiega invece Agnese Simonini, studentessa di Biella -. In tanti si lamentano, penso che si debba mettersi in gioco, invece di stare affacciati alla finestra». Nel programma di oggi: verrà trattata anche la violenza di genere, con Anna Loretoni, preside della Classe di Scienze Sociali e docente di filosofia politica della Scuola Superiore Sant'Anna e Agnese Pini, direttrice Qn La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

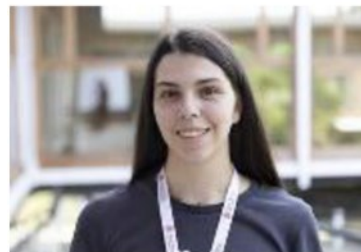
07943



Riccardo Ficarra



Pietro Bussoletti



Agnese Simonini



Vanessa Lanza



I partecipanti alla Scuola di Educazione Civica alla Villa del Gombo

I partner

L'iniziativa è sostenuta
Fondazione Il Talento
all'Opera Onlus e Fondazione
Luca Cavallini Onlus:
coordinatore scientifico
il ricercatore Luca Gori